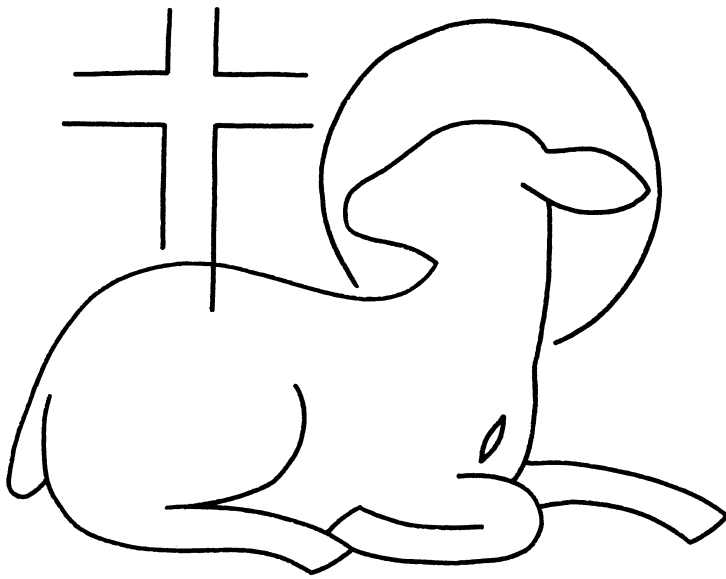




In ascolto:

II^a del Tempo ordinario

(Isaia 49,3.5-6; Salmo 39; 1Corinzi 1,1-3; Giovanni 1,29-34)

In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me. Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele».

Il mondo ci prova, ha tentato, ma non ce la fa a fiorire secondo il sogno di Dio: gli uomini non ce la fanno a raggiungere la felicità. Dio ha guardato l'umanità, l'ha trovata smarrita, malata, sperduta e se n'è preso cura. È venuto, e invece del ripudio o del castigo, ha portato liberazione e guarigione.

Lo afferma il profeta roccioso e selvatico, Giovan-

ni delle acque, quando dichiara: ecco l'agnello che toglie il peccato del mondo. Sono parole di guarigione, eco della profezia di Isaia, rilanciata dalla prima Lettura: ecco il mio servo, per restaurare le tribù di Giacobbe. Anzi, è troppo poco: per portare la mia salvezza fino all'estremità della terra. Giovanni parlava in lingua aramaica, come Gesù, come la gente del popolo, e per dire "ecco l'agnello" ha certamente usato il termine "taljah", che indica al tempo stesso "agnello" e "servo". E la gente capiva che quel giovane uomo Gesù, più che un predestinato a finire sgozzato come un agnello nell'ora dei sacrifici nel cortile del tempio, tra l'ora sesta e l'ora nona, era invece colui che avrebbe messo tutte le sue energie al servizio del sogno di Dio per l'umanità, con la sua vita buona, bella e felice. Servo-agnello, che toglie il peccato del mondo. Al singolare. Non i peccati, ma piuttosto la loro matrice e radice, la linfa vitale, il grembo che partorisce azioni che sono il contrario della vita, quel pensiero strisciante che si insinua dovunque, per cui mi importa solo di me, e non mi toccano le lacrime o la gioia contagiosa degli altri, non mi importano, non esistono, non ci sono, non li vedo. Servo-agnello, guaritore dell'unico peccato che è il disamore. Non è venuto come leone, non come aquila, ma come agnello, l'ultimo nato del gregge, a liberarci da una idea terribile e sbagliata di Dio, su cui prosperavano le istituzioni di potere in Israele. Gesù prende le radici del potere, le strappa, le capovolge al sole e all'aria, capovolge quella logica che metteva in cima a tutto un Dio dal potere assoluto, compreso quello di decretare la tua morte; e sotto di lui uomini che applicavano a loro volta questo potere, ritenuto divino, su altri uomini, più deboli di loro, in una scala infinita, giù fino all'ultimo gradino. L'agnello-servo, il senza potere, è un "no!" gridato in faccia alla logica del mondo, dove ha ragione sempre il più forte, il più ricco, il più astuto, il più crudele.

E l'istituzione non l'ha sopportato e ha tolto di mezzo la voce pura, il sogno di Dio. Ecco l'agnello, mitezza e tenerezza di Dio che entrano nelle vene del mondo, e non andranno perdute, e porteranno frutto; se non qui altrove, se non oggi nel terzo giorno di un mondo che sta nascendo.

(E. Ronchi)

In evidenza:

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

18-25 gennaio

"Imparate a fare il bene, cercate la giustizia" (Is 1,17)

Si inizia con l'Eucarestia in Cattedrale presieduta dal Vescovo mercoledì 18 gennaio alle h 18.00

Rito della Consegna della Parola nella domenica della Parola di Dio

All'Eucarestia delle h 18.00 di sabato 21 gennaio i ragazzi dell'Anno della Parola (quinta elementare) riceveranno solennemente il Vangelo.

In calendario:

Lunedì 16 gennaio	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia
Martedì 17 gennaio Sant'Antonio abate Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei	7,00 8,30	Eucaristia e Benedizione del pane: <i>def. Celesia Agostino (ann.); intenzione particolare</i> Eucaristia
Mercoledì 18 gennaio SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI	7,00 8,30 18,00	Eucaristia Eucaristia IN CATTEDRALE: Eucaristia presieduta dal Vescovo per l'unità dei cristiani <u>Non c'è la Messa e l'adorazione a Santa Croce!</u>
Giovedì 19 gennaio SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia
Venerdì 20 gennaio Santi Fabiano e Sebastiano SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI	7,00 8,30	Eucaristia: <i>intenzione particolare</i> Eucaristia
Sabato 21 gennaio Sant'Agnese SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI	7,00 8,00 8,30 18,00	Eucaristia Rosario Eucaristia Eucaristia della vigilia: <i>def. Baggio Giuseppe e Luigia; Buscaglione Sergio (ann.)</i>
Domenica 22 gennaio 3ª del Tempo ordinario Domenica della Parola di Dio SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI	7,30 10,30 11,45 18,00	Eucaristia: Eucaristia capitolare: <i>def. Clotilde e Giovanni</i> Battesimo di Ndrekaj Noemi Eucaristia

In agenda:

Ci sono ancora alcuni posti per il Pellegrinaggio a Strasburgo, dal 18 al 21 febbraio 2023.

Lun 16: h 9.30 in casa parrocchiale, incontro del clero di Aosta (zona 3);

Mar 17: h 20.45 nel salone di Santo Stefano, incontro del Direttivo Caritas interparrocchiale;
h 20.30 formazione catechisti online sul tema: *Catechisti in equipe: lavorare in gruppo nella catechesi che cambia* con la dr.ssa Maria Ciola.

Mer 18: h 19.00 in casa parrocchiale Gruppo Giovani:

Raccolta in favore dell'Oratorio con il banchetto di Natale: totale offerte € 3.110,00, al netto delle spese **€ 2.489,00**. Grazie per la vostra generosità.



Parrocchia San Giovanni Battista - Cattedrale: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251
L'ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30

VISITA IL NUOVO SITO DELLA CATTEDRALE: www.cattedraleaosta.it